

Domani la festa del patrono, poi la tradizionale «sgnocolata» a cura della Pro Loro  
**A Mezzomonte sette quintali di gnocchi per tutti**



Gnocchi a Mezzomonte

La Pro Loco di Mezzomonte di Folgaria organizza anche quest'anno la tradizionale "Goccolada di primavera" che avrà luogo domenica presso il campo sportivo. Fin dal primo mattino lo chef Giuliano con il suo collaudato staff preparerà l'apprezzatissimo ragù per condire gli gnocchi che saranno disponibili per tutti dalle ore 12 in poi in quantità industriali (7 quintali).

Faranno da contorno la consueta allegria ed i dolci, stromboli e fortaie, che verranno predisposti per l'occasione e cucinati sul posto. Vino, birra e bibite... e la coinvolgente musica dal vivo del duo "Paola e Tiziano" contribuiranno a completare le proposte della Pro Loco. Previsto anche un ricchissimo Vaso della fortuna organizzato in favore della locale parrocchia con centinaia di bei premi in palio. Mezzomonte festeggia il patrono San Giuseppe. Alle ore 10 Santa Messa con successiva processione per le vie del paese accompagnati dalla Banda Folk e dalla Compagnia degli Schützen di Folgaria... e poi tutti al campo sportivo.

Vallarsa: proteste degli utenti, oscurati i canali Rai e Mediaset e anche internet  
**Valle dei dinosauri, infatti non si vede la tv**



Il ripetitore a Obra

La Vallarsa si candida a diventare la «valle dei dinosauri»? Sì, infatti la ricezione della televisione e la connettività internet sono... da età della pietra. È la denuncia di numerosi utenti che in questi giorni ci stanno chiamando dalle frazioni comunali. In valle ci sono due ripetitori, uno a Matassone e uno a Obra.

«Qui a Parrocchia - ci spiega un utente - i canali Mediaset sono spariti da tre settimane. Ci hanno detto che è un problema al ripetitore. Ma da qualche giorno non vediamo più neanche i canali della Rai, oscurità totale, anche se il televisore mi segnala ricezione del segnale all'80 per cento».

Stessa musica anche a Foxi e a Sant'Anna: «Non solo non si vede la televisione - afferma una nostra lettrice - ma diciamo chiaramente che anche la connettività internet della Linken, che doveva risolvere tutto, va a singhiozzo, la banda è sufficiente sì e no due giorni alla settimana, negli ultimi giorni poi è un vero disastro, tutto bloccato e non si può navigare».

NOGAREDO

C'è la terza lista civica: «Guardiamo avanti» lancia un ventiquattrenne per la corsa al municipio

## Con Pataoner i giovani in politica

NOGAREDO - Un candidato sindaco di 24 anni. Si chiama Filippo Pataoner ed è il giovanissimo segretario della Lega Nord per la destra Adige, il terzo nome a spendersi nella corsa alla seggiola di sindaco.

Sfiderà Andrea Fiorini, attuale vicesindaco e candidato della lista civica «Per Nogaredo» (area di centrosinistra), e Romana Marzadro, consigliera comunale uscente e candidata per la lista civica «Comunità al centro» (area di centro, com'è nel nome), nata sulle ceneri della civica «Per la comunità».

A sostenere il candidato, certo uno dei più giovani della storia, è una nuovissima lista, area di centrodestra, che si chiama «Nogaredo. Guardiamo Avanti!». Logo, una bussola. «Quello di una nuova civica è un progetto ambizioso, lo ammetto - dice Filippo Pataoner che a giorni si laurea in tecniche di prevenzione e sicurezza sul lavoro all'Università di Verona - che non era scontato saremmo riusciti a concludere. Invece proprio ieri (giovedì per chi legge) l'incontro conclusivo: abbiamo già fissato le date degli incontri di campagna elettorale. E in questi giorni iniziamo a distribuire in ogni casa una lettera in cui ci presentiamo e spieghiamo le nostre idee».

A comporre la lista attualmente sono 11 candidati, di cui cinque donne; l'obiettivo è arrivare a 15, la metà circa donne. Molti giovani, pochissima esperienza in politica, le più dispa-

### Il candidato

Filippo Pataoner, 24 anni, guiderà a Nogaredo una lista civica che promette di coinvolgere soprattutto i giovani e le donne



te professioni: dall'avvocato al contadino, dal libero professionista al dirigente.

«Nogaredo è un paese in espansione - spiega Pataoner - e ci sono dinamiche nuove da gestire, problemi come la mancanza del tempo pieno alla scuola materna, l'inadeguatezza della viabilità delle frazioni, la mancanza di luoghi di aggregazione. È tempo di crescere, di dare risposta a esigenze nuove che finora sono sempre state lasciate in disparte. È fondamentale rimboccarsi le maniche e colmare le situazioni che meritano attenzione. Fornire risposte immediate, ascoltare le critiche, parlare con i cittadini. E poi, io ho 24 anni e sono stufo di sentir dire che a Nogaredo comandano le solite famiglie. Mi chiedo come questo sia possibile, quando i nuovi residenti stanno aumentando e sono sempre di più. Una mentalità di questo tipo non è propositiva e non lascia spazio a idee innovative. Ormai dobbiamo fare i conti in un'altra maniera». M.C.

Besagno | Alcuni residenti si opponevano alla strada interpodereale

## Bocciato il ricorso al Tar

MORI - Erano una ventina, e avevano il dente avvelenato: quella strada interpodereale che, aggirando l'abitato di Besagno, avrebbe dovuto portare i contadini in campagna, a loro proprio non andava giù. Per questo hanno fatto ricorso al Tar. Ma i giudici amministrativi hanno ieri respinto ogni istanza: l'opera pubblica andrà avanti. Qualcuno la chiama circonvallazione, altri stradina interpodereale. Quel che vuol essere è un collegamento più agile di quello attuale, alla maggior parte dei campi di Besagno. Perché allo stato, chi deve andare in campagna, passa necessariamente per il centro del paese. Altre vie non ce ne sono. Solo che ora le strade sono strette. E i disagi, sia per i contadini che per i resi-

identi, ci sono. Per questo Provincia, Comune e Consorzio di miglioramento fondiario - che ha spinto affinché l'opera venisse progettata - hanno deciso di realizzare una strada della larghezza di 3 metri che, partendo sotto la chiesa, si congiunge con la strada che porta ai campi o agli allevamenti. Sia come sia, la faccenda è arrivata al Tar: una ventina di residenti si è opposta, contestando la determina di autorizzazione ai lavori, nonché il ruolo del consorzio di miglioramento fondiario, difeso davanti ai giudici amministrativi dagli avvocati Monica Carlin e Vittorio Cristanelli. Un ricorso che, come detto, i giudici hanno respinto, condannando i proponenti al pagamento delle spese.

AVIO

«Adottato» da Terredeiforti e «I Dolomiti»

## Il vigneto storico è salvo

AVIO - Lo storico vigneto centenariano di Enantio a Mama è salvo: oggi inizierà ufficialmente il progetto di mantenimento e valorizzazione. Se ne era temuta l'estirpazione, ma grazie alla collaborazione tra Consorzio Tutela Vini Terradeiforti e il neo fondato Consorzio Dolomiti, il vigneto vivrà.

Si estende su una superficie di 6.000 metri quadrati con un impianto risalente ai primi anni del secolo scorso. Qui, da oltre cento anni è stato coltivato l'Enantio, su viti franche di piede sopravvissute alla fillossera, attraverso un sistema di allevamento che fin dagli anni Sessanta è rimasto verosimilmente intatto, con doppie pergole e «vaneze» tra un filare e l'altro, dove si coltivavano cereali e ortaggi per uso domestico e zootecnico. L'interesse di questo vigneto è alto, sia sotto il profilo prettamente agro-enologico e della biodiversità, sia sotto il profilo etnografico.

«La salvaguardia del vigneto - afferma Antonella Mott, conservatore ambientale del museo degli usi e costumi di San Mi-

chele all'Adige - con il ripristino delle colture che un tempo venivano praticate tra un filare e l'altro, consentirebbe di avviare progetti didattici legati alle pratiche viticole tradizionali, rivolti innanzitutto al pubblico scolare, ma anche al pubblico adulto».

Gli obiettivi del progetto, spiega il presidente del Consorzio Tutela Vini Terradeiforti Stefano Libera, si legano alla tutela e valorizzazione dei «vigneti storici» presenti sul territorio della Terradeiforti; alla gestione attiva e volta all'attrazione turistica, attraverso la costituzione di un «parco-museo», l'organizzazione di eventi e visite guidate.

Il vigneto storico di Mama si affianca, infatti, ad altre attrattive. Nella splendida cornice del Castello di Sabbionara, è stato impiantato un vigneto di varietà storiche, già protagonista di visite guidate, soprattutto durante «Uva e Dintorni». Non solo. A Dolce, nell'azienda Albino Armani esiste una «Conservatoria delle viti storiche». E a Brentino, dove l'azienda agri-

cola La Prebenda già imbottiglia un particolare cru di Enantio, proveniente anch'esso da viti risalenti agli inizi del secolo scorso.

Elisabetta Foradori, presidente del Consorzio I Dolomiti, ovvero degli 11 «Liberi viticoltori trentini», uniti dall'amicizia e da una visione comune che tende alla valorizzazione dell'originalità e della diversità della viticoltura trentina nel rispetto di un'etica produttiva condiziona, dichiara: «Abbiamo colto con entusiasmo e con passione l'opportunità di poter salvare e gestire il vigneto di Lambrusco a Foglia Frastagliata (noi lo amiamo chiamare così, con il nome d'origine). Ci impegneremo tutti per recuperare l'originalità attraverso una viticoltura sana. Questa vigna sarà anche il nostro punto di incontro in campo, visto che tutte le operazioni saranno effettuate dal Gruppo. Il vino che ne nascerà vorrà essere il simbolo della diversità e dell'originalità della viticoltura trentina, la cui biodiversità è stata pesantemente compromessa».



Ronzo Chienis | Oggi cena e concerto della Blaskapelle gemellata

## Buddenheim è ospite della valle



RONZO CHIENIS - Da ieri sera a domenica pomeriggio una delegazione del comune gemellato di Buddenheim, Germania, è ospite di Ronzo Chienis, per un interscambio culturale.

I graditi ospiti saranno presenti con la Banda Musicale «Blaskapelle» che ieri si è esibita nella palestra a cominciare dalle ore 21.30.

Oggi sarà riservato alla visita di Riva del Garda, poi con il battello ai centri di Limone e

Malcesine; ma questa sera alle 19.30 c'è il concerto in palestra comunale della Banda Musicale «Blaskapelle» assieme al Coro Monte Stivo. Poi alle 21 la cena solidale con raccolta di fondi per la ricostruzione dell'Abruzzo.

Domenica 28, alle 10 la banda accompagnerà la processione delle Palme e a fine messa sul piazzale della chiesa terrà un breve concerto. Dopo il pranzo al Ristorante alla Piazze partenza per Buddenheim. B.Ge.

### IN BREVE

#### ALA

**La sede dell'Upt**  
Oggi alle 11 verrà inaugurata la sede elettorale dell'Unione Per il Trentino in via Nuova (negoziato Lusente).

#### VILLA LAGARINA

**Dina la contadina**  
Incontro presso la Famiglia Cooperativa alle ore 17 con la storia «La festa della signora Polenta» e degustazione di prodotti del Trentino.

#### ISERA

**Donne da cartolina**  
Prosegue la mostra «La donna nelle cartoline e nelle arti minori» al museo della cartolina di Isera. Sabato e domenica su prenotazione al 0464 420840.

#### VOLANO

**L'uomo che verrà**  
Appuntamento con il cinema di qualità. Alle ore 20.30.

#### PIAZZO

**Vicende di vicini**  
Domani alle ore 11 presso la Chiesa S. Apollinare, «Piazza, vicende storiche di una vicina», presentazione dello storico Roberto Adami.

#### ALA

**Legge e ospedale**  
La Lega Nord organizza oggi all'ospedale di Ala una manifestazione per il mantenimento del presidio e per presentare le sue proposte di rilancio. Alle ore 11.

#### MORI

**Concerto aperitivo**  
Domenica 28 marzo ad ore 11 nella sede di Via Modena si esibirà il trio Bellini - Bungaro - Torri (due violini e una viola).

#### BRENTONICO

**Patate a cena**  
Le patate di montagna sono sempre le più buone. E questa accompagneranno gli splendidi panorami del Baldo al rifugio Sat di Fos - Ce. La baita Sat propone un menu a base di tortel de patate e carne salada, gnocchi, filetto di maiale e tortino. Info: 333-9369133 o 0464-391450.